



# C O M U N E di F A E N Z A

Prot. n. 5614

## ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 351

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI**

L'anno duemilanove, il giorno ventuno del mese di dicembre (**21.12.2009**), alle ore 19.38, nella Sala Consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

- |                           |                       |
|---------------------------|-----------------------|
| 1. CASADIO Bruno          | 16. GADDONI Raffaele  |
| 2. SAVELLI Lino           | 17. ROMANATO Gabriele |
| 3. MAMMINI Matteo         | 18. LEPORESI Vittorio |
| 4. GALASSI Debora         | 19. GHINASSI Vittorio |
| 5. BERTOZZI Nadia         | 20. RESTA Graziano    |
| 6. CARBONI Elena          | 21. MUSCA Cosimo      |
| 7. SAVORANI Gianfranco    | 22. RIDOLFI Raffaella |
| 8. LASI Francesco Antonio | 23. BUCCI Gilberto    |
| 9. LIVERANI Pierino       | 24. PIOLANTI Daniele  |
| 10. DALMONTE Savino       | 25. ALPI Medardo      |
| 11. CATTANI Alessandro    | 26. MARTINO Mario     |
| 12. DAPPORTO Anna Maria   | 27. MARIANI Susanna   |
| 13. TANESINI Emanuele     | 28. TINI Gregorio     |
| 14. MONTANARI Pierino     | 29. BAGNOLINI Tiziana |
| 15. BARNABE' Riccardo     | 30. VISANI Alberto    |

**Risultano assenti** al momento dell'adozione della presente deliberazione i Sigg.: Tanesini - Cattani - Gaddoni - Lasi - Mammini - Ghinassi - Musca - Bucci - Bagnolini

E' assente il Sindaco **Ing. Claudio CASADIO**

Presiede il Consigliere Anziano **Prof. Bruno CASADIO**

Assiste il Vice Segretario Generale **Avv. Deanna BELLINI**

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica

Il **PRESIDENTE** sottopone per l'approvazione quanto segue:

**Normativa di riferimento**

- Legge 27 dicembre 2006, n.296 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” Art 43 legge 449/97 - Contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misure di incentivazione della produttività;
- CCNL del Comparto Regioni e Enti Locali vigenti

**Motivo del provvedimento:**

L'art. 43 della legge n. 449 del 1997 (Legge finanziaria 1998) ha introdotto alcune interessanti opportunità a favore delle pubbliche amministrazioni, che riguardano:

- a) un ampliamento delle condizioni per l'utilizzo delle sponsorizzazioni;
- b) la possibilità di fornire consulenze a pagamento;
- c) l'erogazione a utenti esterni di prestazioni a pagamento o a tariffa

Da tutte queste iniziative possono derivare risparmi o nuove entrate a vantaggio degli enti ed una parte delle risorse può essere destinata ad incentivi del personale e dei dirigenti.

Preme rilevare, al riguardo, che il legislatore nazionale, con molto ingegno ed un encomiabile senso pratico, ha inteso stimolare la capacità di elaborazione degli enti e della dirigenza, al fine di recuperare nuove risorse finanziarie senza ricorrere alla leva fiscale (nuove imposte) ma direttamente dal “mercato” attraverso l'adozione di comportamenti più tipici del sistema aziendale privato e sicuramente meno diffusi nel sistema pubblico.

La norma richiamata collega in particolare la capacità produttiva pubblica ad una diretta compartecipazione del personale dirigente e non dirigente ai risultati positivi, in termini di incremento delle risorse degli enti, auspicando in tal modo una maggiore disponibilità economica di tutti gli attori interessati ivi compresi i lavoratori.

A riprova della validità dello strumento, successivamente alla previsione normativa, i CCNL hanno recepito ciò: l'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 per il personale non dirigente e l'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 per il personale dirigente, prevedono la possibilità di incrementare i fondi per il riconoscimento incentivante (retribuzione accessoria) dei lavoratori.

In particolare la disciplina del contratto collettivo del 5.10.2001 che, all'art. 4, comma 4, integrando l'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999, ha chiarito che i contratti di sponsorizzazione, ai sensi dell'art. 43 della legge 449 del 1997, hanno lo scopo di “realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi”; su tale aspetto l'ARAN ha inteso focalizzarsi al fine di delineare un processo virtuoso teso a realizzare la previsione contrattuale, producendo uno studio attuato con il contributo di idee e di suggerimenti alle varie Associazioni del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali (ANCI, UPI, UNIONCAMERE, Conferenza dei Presidenti delle Regioni). A seguito delle verifiche attuate, che hanno evidenziano una sporadica applicazione della previsione contrattuale in esame, la stessa Agenzia ha ritenuto opportuno delineare un percorso al quale gli enti potevano ispirarsi per l'applicazione della disciplina di cui all'art. 43 della legge 449/1997.

A seguito della trattazione e dei suggerimenti prodotti dall'ARAN si ritiene opportuno procedere all'individuazione di un apposito regolamento maggiormente coerente all'impostazione nazionale, piuttosto che agire di volta in volta con un'apposita individuazione in sede di approvazione del bilancio, consentendo così l'assunzione di comportamenti più complessi e più impegnativi come quelli ipotizzati dal legislatore, il cui intuito innovativo rileva, in pratica, una cultura manageriale alla quale la pubblica amministrazione deve tendere.

Sulla base di tali studi e suggerimenti è stato quindi redatto il regolamento di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che disciplina il processo virtuoso di seguito schematizzato:

- a) l'ente ha previsto uno stanziamento di spesa nel proprio bilancio annuale destinato alla realizzazione, con oneri a proprio carico, di un intervento o per la acquisizione di un bene o di un servizio;



- b) viene attivata una procedura di sponsorizzazione per acquisire a titolo gratuito il servizio o il bene;
- c) si perviene alla conseguente stipulazione di un contratto di sponsorizzazione;
- d) viene accertata l'acquisizione gratuita del servizio o del bene o di parte di questi;
- e) si prende atto del conseguente risparmio di spesa derivante dalla non più necessaria utilizzazione dello stanziamento in bilancio;
- f) si demanda alla Giunta Municipale la riutilizzazione del risparmio di spesa in parte per incentivi al personale, in parte per nuovi interventi istituzionali, in parte per economie di bilancio, da attuarsi sulla base delle necessità di bilancio e dell'apporto del personale dipendente espresso nella realizzazione delle iniziative oggetto di sponsorizzazione.

Così facendo si ritiene che il sistema ente ne trarrà giovamento: non solo il personale dipendente e la dirigenza, che vedranno incrementati i fondi per la contrattazione decentrata destinati a compensare le professionalità emergenti e i meriti accertati, ma anche lo stesso bilancio dell'ente che potrà disporre di nuove fonti di finanziamento (recuperate attraverso i risparmi di spesa) per elevare il livello quantitativo e qualitativo dei servizi istituzionali a tutto vantaggio delle comunità amministrare.

Attesa pertanto la necessità di individuare i criteri generali e i principi sulla base dei quali procedere alla individuazione di contratti o forme di sponsorizzazione e all'applicazione di quanto disposto dalla disciplina di cui all'art. 43 della legge n. 449 del 1997 e dai CCNL del comparto Regioni ed Autonomie locali;

**Pareri:**

- Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 D.lgs. 267 del 18/08/2000 in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa ed alla regolarità contabile;

Pertanto,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

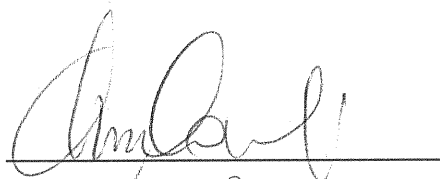
**DELIBERA**

1. Approvare il Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni riportato in allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

A norma dell'art. 49 D.lgs. 267 del 18/08/2000, si attesta per l'atto in oggetto:

a) la regolarità tecnica

IL CAPO SETTORE RISORSE INTERNE  
Dr.ssa Chiara Cavalli



IL CAPO SETTORE LEGALE  
Avv. Deanna Bellini

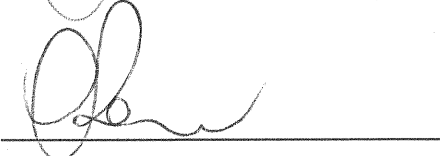


IL CAPO SETTORE FINANZIARIO  
Dr.ssa Cristina Randi



b) la regolarità contabile

IL CAPO SETTORE FINANZIARIO  
Dr.ssa Cristina Randi



**Ass. VALENTI:** "Si tratta di una delibera che regola alcune parti delle sponsorizzazioni che vengono introitate dall'Amministrazione Comunale, quindi riguarda esclusivamente quelle sponsorizzazioni che fanno parte delle entrate del Comune di Faenza e che servono come sostegno, ulteriore contributo, miglioramento delle iniziative portate avanti dall'Amministrazione Comunale. In questa delibera vi sono alcune indicazioni per come queste sponsorizzazioni debbono essere acquisite, la questione del contratto e quant'altro.

Abbiamo proposto questa delibera anche per una questione importante, senza nessun tipo di obbligo ovviamente, ma le sponsorizzazioni possono essere anche se danno adito a risparmi, quindi vi è un primo elemento che non sempre viene ..., alla fine dell'anno viene calcolato, che è quello che deve determinare risparmi per quanto riguarda la gestione.

Se la Ragioneria del Comune determina dei risparmi per quanto riguarda la gestione di queste sponsorizzazioni, la Giunta può determinare alcune percentuali come destinazione di questi risparmi, quindi parliamo di una cifra che ha tutto un suo percorso interno e se alla fine vi è un risultato positivo l'Amministrazione Comunale, la Giunta ne può determinare l'utilizzo su alcuni interventi, fra i quali quello - ed è uno dei motivi di questa delibera - delle incentivazioni del personale che ha permesso il miglior funzionamento, l'introito e soprattutto la gestione di queste sponsorizzazioni.

Era un'attività che già in passato avevamo fatto in rarissimi casi e ci è sembrato opportuno dargli una veste regolamentare e questo proprio per meglio determinarne il percorso e la sua destinazione.

Ovviamente - ripeto - sempre nel caso che alla fine dell'anno vi sia la certificazione di effettivi risparmi per quanto riguarda la gestione di sponsorizzazioni legate ad eventi dell'Amministrazione Comunale."

Nessuno avendo chiesto la parola, il **Presidente** nomina a scrutatori i Cons. Bertozzi, Savelli e Mariani, indi pone ai voti per alzata di mano la presente deliberazione, che risulta approvata a maggioranza riportando la seguente votazione:

Consiglieri presenti	n. 21	Votanti n. 21;
Voti favorevoli	n. 16	Uniti nell'Ulivo PRCS Verdi
Astenuti	n. 5	Polis PDL.

All. "A" parte integrante Delibera CC n. 351 del 21 DIC. 2009



## Comune di Faenza

# REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 351 del 21/12/2009

A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'A' or similar character, located at the bottom right of the page.

## **ART. 1 - Finalità**

1. Il presente regolamento disciplina le attività di sponsorizzazione in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 43 della legge 449/1997, dell'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL dell'1.4.1999, come sostituito dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001 (e dell'art. 26, comma 1, lett. b) del CCNL del 23.12.1999 per l'area della dirigenza).
2. Le iniziative di sponsorizzazione devono tendere a favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e a realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, resi alla cittadinanza e sul territorio.
3. Le iniziative di sponsorizzazione devono essere dirette al perseguimento di interessi pubblici, devono escludere forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata e devono comportare risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti disposti, ovvero maggiori servizi.
4. Nei casi in cui le sponsorizzazioni sono dirette a finanziare interventi, servizi o attività non inseriti nei programmi di spesa ordinari non si applica quanto disciplinato al successivo art. 7 del presente regolamento.

## **Art. 2 - Contenuti delle sponsorizzazioni e destinatari**

1. I contratti di sponsorizzazione possono essere conclusi con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con finanziamento a carico del bilancio dell'ente; il risultato della sponsorizzazione si concretizza nella realizzazione di una economia di bilancio totale o parziale, rispetto alla previsione di spesa, in relazione alla totale o parziale acquisizione, senza oneri per l'ente, del previsto risultato da parte dello sponsor.

## **Art. 3 - Definizioni**

1. Ai fini del presente regolamento si intende:
  - a) per "contratto di sponsorizzazione": un contratto mediante il quale il Comune (sponsee) offre, nell'ambito delle proprie iniziative, ad un terzo (sponsor), che si obbliga a fornire a titolo gratuito una predeterminata prestazione, la possibilità di pubblicizzare la propria ragione sociale in appositi e predefiniti spazi pubblicitari;
  - b) per "sponsorizzazione": ogni contributo in beni, servizi, prestazioni o interventi provenienti da terzi, a titolo gratuito, allo scopo di promuovere la propria ragione sociale;
  - c) per "sponsor": il soggetto privato che intende stipulare un contratto di sponsorizzazione;
  - d) per "spazio pubblicitario": lo spazio fisico o il supporto di veicolazione delle informazioni di volta in volta messe a disposizione dal Comune per la pubblicità dello sponsor.

## **Art. 4 - Procedura di sponsorizzazione e scelta dello sponsor**

1. Ai fini della sottoscrizione del contratto di sponsorizzazione la scelta dello sponsor è effettuata con applicazione dei principi di parità di trattamento, di non discriminazione, e trasparenza.

### **Art. 5 - Contratto di sponsorizzazione**

1. La gestione della sponsorizzazione viene regolata mediante sottoscrizione di un apposito contratto nel quale sono, in particolare, stabiliti:
  - a) il diritto dello sponsor alla utilizzazione dello spazio pubblicitario;
  - b) la durata del contratto di sponsorizzazione;
  - c) gli obblighi assunti a carico dello sponsor
  - d) le clausole di tutela rispetto alle eventuali inadempienze.

### **Art. 6 - Individuazione delle iniziative di sponsorizzazione**

1. Le iniziative di sponsorizzazione vengono individuate nell'ambito degli obiettivi del PEG assegnati al dirigente. In alternativa, nel corso dell'anno, la Giunta comunale può formulare indirizzi specifici al dirigente per la attivazione di iniziative di sponsorizzazione in base alla presente regolamentazione.
2. Il ricorso alle iniziative di sponsorizzazione può riguardare tutte le iniziative, i prodotti, i beni, i servizi e le prestazioni previsti a carico del bilancio dell'ente nei capitoli di spesa ordinaria.

### **Art. 7 - Utilizzo dei risparmi di spesa derivanti dalle sponsorizzazioni**

1. Le somme previste nei capitoli interessati alla sponsorizzazione che risultano non utilizzate, sono considerate risparmi di spesa.
2. I risparmi di spesa di cui al comma 1 possono essere utilizzati per le seguenti finalità:
  - a) incremento del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999;
  - b) incremento del fondo di retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999;
  - c) finanziamento di altre iniziative istituzionali secondo le indicazioni del bilancio;
  - d) costituisce economia di bilancio.
3. Verificati i risparmi prodotti, certificati dal Collegio dei revisori dei conti, la Giunta Municipale disporrà la ripartizione percentuale secondo le destinazioni sopra individuate, sulla base delle necessità di bilancio e dell'apporto del personale dipendente espresso nella realizzazione delle iniziative oggetto di sponsorizzazione.

### **Art. 8 - Diritto di rifiuto delle sponsorizzazioni**

1. L'amministrazione comunale, a suo insindacabile giudizio, si riserva di rifiutare qualsiasi sponsorizzazione qualora:
  - a) ritenga che possa derivare un conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
  - b) ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno alla sua immagine o alle proprie iniziative;
  - c) la reputi inaccettabile per motivi di inopportunità generale.
2. Sono in ogni caso escluse le sponsorizzazioni riguardanti:
  - a) propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
  - b) pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, prodotti alcolici, materiale pornografico o a sfondo sessuale;
  - c) messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia.

### **Art. 9 - Trattamento dei dati personali**

1. I dati personali raccolti in applicazione del presente regolamento saranno trattati esclusivamente per le finalità dallo stesso previste.

2. I singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.
3. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Faenza.
4. I dati sono trattati in conformità alle norme vigenti, dagli addetti agli uffici comunali tenuti alla applicazione delle normative e dei regolamenti in materia.
5. I dati possono essere oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti pubblici e privati in relazione alle finalità del regolamento.

### ***Art.10 - Aspetti fiscali***

1. Il valore della fatturazione per la "sponsorizzazione" corrisponde all'importo della somma stanziata in bilancio per la specifica iniziativa; la fatturazione può coincidere con l'intero stanziamento o con una quota dello stesso, in relazione alla totale o parziale copertura, mediante sponsorizzazione, dei risultati del capitolo interessato.
2. Il valore della fatturazione correlata alla promozione dell'immagine dello sponsor ("spazio pubblicitario") è pari all'importo specificato al comma 1.

### ***Art. 11 - Riserva organizzativa***

1. La gestione delle sponsorizzazioni è effettuata direttamente dalla amministrazione comunale secondo la disciplina del presente regolamento.
2. E' tuttavia facoltà dell'Amministrazione, qualora lo ritenga più conveniente sotto il profilo organizzativo, economico e funzionale, affidare in convenzione l'incarico per il reperimento delle sponsorizzazioni ad agenzie specializzate nel campo pubblicitario.





IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

---

---

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Faenza per 15 giorni consecutivi

E' esecutiva nel giorno della sua adozione, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Faenza, 29 dicembre 2009

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

---

---

La presente deliberazione è stata pubblicata in data \_\_\_\_\_.

Faenza, \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

---

---

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

**certifica**

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Faenza per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_

è stata ripubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Faenza per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_

è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Faenza, \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

---

---